

SECONDA PROVA SCRITTA – STRUTTURA ELABORATO DI ANALISI

La nota metodologica deve illustrare il processo cognitivo, le strategie, le tecniche e gli strumenti utilizzati per l'elaborazione del proprio prodotto informativo. La nota metodologica deve un **massimo di 2 pagine**.

L'analisi si rivolge ad uno specifico decisore, relativo al mondo politico-istituzionale (es. Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro degli Esteri, Presidente della Commissione Europea...), economico (CEO di Grande Azienda, Banca, Assicurazione, MPMI...), o della Difesa e Sicurezza (Ministro della Difesa, Presidente Copasir, Direttore del DIS, Segretario Generale NATO...), indicato dall'AIAIG.

Struttura elaborato:

- **Titolo**, che definisca aspetti analitici principali, chiavi di lettura sul tema indicato o elementi previsionali
- **Abstract sintetico**, organizzato in punti
- **Sviluppo analisi**, contenente sia elementi descrittivi che ipotesi interpretative. Descrizione ed interpretazione devono riguardare l'analisi dei principali attori individuati, dei loro interessi politici, economici e della sicurezza, e le risorse a loro disposizione per sviluppare la propria azione.
- **Individuazione di scenari potenziali e fornitura di elementi previsionali**, sulla base degli elementi messi in evidenza nello sviluppo dell'analisi.
- **Indicazioni operative per il decisore**, coerenti con l'analisi sviluppata e funzionali agli interessi, al ruolo ed all'opportunità del decisore stesso

Il report di analisi deve avere un **massimo di 10 pagine**, con un 10% di tolleranza prevista in eccesso.